

► L'Istituto sull'altra sponda per Adriatico Mediterraneo Per il Pergolesi applausi a Sarajevo

LA RASSEGNA

Ancona

Nella splendida sala grande dell'Istituto bosniaco di Sarajevo alla presenza di un numerosissimo pubblico si sono svolti due concerti organizzati da Adriatico Mediterraneo e inseriti nel Festival de Le notti della Bascarsija. Grande successo quindi per la terza tappa internazionale del progetto 2010 di Adriatico Mediterraneo, in una Sarajevo vivacissima piena di eventi e con-

certi nelle strade e nelle piazze, in occasione delle Notti della Bascarsija (la Bascarsija è il cuore, il centro storico di Sarajevo) dove artisti provenienti da tutto il mondo si esibiscono e si confrontano in un clima di incontro e di scambio.

I due concerti hanno visto la compartecipazione di insegnanti e studenti degli Istituti Musicali di Alta Formazione: l'Istituto Superiore di Studi Musicali G.B. Pergolesi di Ancona e l'Accademia di Sarajevo, per incrementare gli scambi culturali tra le due città in collaborazione con l'Amba-

sciata Italiana. L'Istituto bosniaco è un centro culturale di proprietà privata, con una libreria e galleria d'arte ricavato dall'hammam più antico di Sarajevo e possiede un'atmosfera suggestiva che ben rappresenta l'incontro tra le culture che la città ha vissuto nel corso dei secoli, non a caso Sarajevo è denominata "la Gerusalemme dei Balcani".

In questi due concerti le eccellenze musicali delle due sponde dell'Adriatico si sono incontrate e hanno suonato insieme. Gli autori presentati sono stati selezionati dal repertorio classico con



particolare attenzione ai compositori mediterranei. La bravura interpretativa degli allievi e dei docenti dei due conservatori è stata eccellente, tanto da scatenare gli entusiasmi del numeroso pubblico (in maggioranza Bo-

sniaco) intervenuto ai concerti. Questa missione culturale di Adriatico Mediterraneo ha consolidato ancora di più i rapporti culturali e di amicizia tra i due paesi e tra il festival Adriatico Mediterraneo e il festival delle

Notti della Bascarsija. Si sono inoltre poste le basi per una collaborazione futura tra le due Istituzioni di alta formazione musicale per scambi e progetti europei che possano coinvolgere studenti e professori.